Sabato 7 Ottobre 190…

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

«Viribus novis»

Udine - Anno XXIII N. 235

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea C.mi 25
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.

Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura, N. 6.

MEMENTO

Ricordiamo agli amici abbonati ai quali ora è scaduto l'abbonamento, che è **loro stretto dovere** di prontamente versare all'Amministrazione l'importo dell'abbonamento.

Un giornale indipendente come il nostro, che non vive se non delle proprie risorse, deve necessariamente far calcolo sul puntuale incasso dei propri crediti.

E' duopo che gli amici non intralcino i calcoli dell'Amministrazione ritardando l'invio dell'abbonamento, e che si ricordino come non basti l'aiuto morale per sostenere una causa.

Il giornale come qualunque azienda ha delle esigenze alle quali deve far fronte con i redditi che gli sono dovuti.

INTORNO A CAPRERA

Un brutto spettacolo danno in questi giorni i discendenti e i congiunti di Garibaldi con le loro beghe intorno all'isola di Caprera.

Ne avevan già dato mesi addietro, risuscitando la questione dell'incenerimento della salma del Generale.

Come allora, anche ora sta da una parte Ricciotti Garibaldi, sta dall'altra Stefano Canzio, e si rinfacciano la profanazione del sacro suolo paterno, che intenderebbero convertire in volgare sito di villeggiatura, tentando di spodestarsi *reciprocamente*.

Prima era sorto Stefano Canzio ad incolpare Ricciotti di un preteso accordo con la vedova del Generale per cacciare da Caprera i figli di Teresita; aveva risposto Ricciotti non la precisa accusa avere i nipoti fatto di Caprera una propria villeggiatura sconvolgendovi quando ricordava il grande nonno; si avanzarono allora i figli di Teresita e Canzio, principali imputati in questo famigliare dibattimento, e ritorsero verso Ricciotti l'accusa di voler ridurre l'isola ad una villeggiatura, giustificando l'intenzione loro di riparare a Genova le reliquie dell'avo col poco rispetto che di esse mostrerebbe appunto Ricciotti; replica subito Ricciotti ed invita la stampa ad avviare nientemeno che una inchiesta sul modo come nella casa Garibaldi a Caprera sia stata rispettata dal figlio di Canzio e da altri la memoria del Generale e di Teresita; la domanda d'inchiesta è da Canzio accettata ma dice falsa la mancanza di rispetto attribuita da Ricciotti al proprio figlio.

Siamo ora a questo punto; e certo la polemica non è terminata.

Ma pensiamo noi: e bello tutto ciò? sentono i discendenti di Giuseppe Garibaldi tutta la somma sconvenienza di questi loro pettegolezzi di famiglia, la sconvenienza specialmente del metterli così alla leggera in piazza?

Da entrambe le parti sostengono di essere insorti per difendere la memoria del Generale e la santità della sua dimora; ma invece da entrambe le parti — stia pure in una d'esse tutta la ragione e dall'altra tutto il torto, il che ora non c'importa indagare — da entrambe le parti, insomma, quella memoria e quella santità vengono incoscientemente menomate per il tralignamento di cui fanno mostra questi epigoni che si perdono in miserabili bizze private.

Le quali bizze, poi, interessano ben poco alla nazione, la quale per converso non può non sentirsi stomacata da questa gazzarra che si fa intorno a quell'isola grave di tanti ricordi, luminosa di tanta gloria, proprietà non più di nomini ma patrimonio della patria, di quella patria che ha il dovere di conservarla come un sacro tesoro, di venerarla come un tempio divino.

Ed è per questo che, secondo noi, sarebbe tempo lo Stato intervenisse risolutamente e definitivamente in questi deplorevoli litigi e trovasse il modo di farli cessare col mettere fuori della portata dei litiganti l'oggetto primo delle loro gelosie di famiglia.

Si abbaruffino pure tra *loro*, ma sia lasciata in pace l'isola dove dorme l'Eroe che un dì noi risveglieremo con ben più nobili richiami.

spes

Dopo il terremoto il fuoco

Cosenza, 6 — Stanotte si è sviluppato a Luzzi, paese già danneggiato dal terremoto, un formidabile incendio.

Il sindaco ha richiesto telegraficamente l'aiuto dei soldati a domare l'incendio. Sono partiti da Cosenza il delegato Gorno, i soldati, guardie municipali e carabinieri con pompe.

I danni sono immensi.

Vedi Note e Notizie in terza pagina

DALLA CAPITALE

Canzio ha ritirato le dimissioni

Roma 6 — Il generale Canzio oggi dopo avere per quasi due ore conferito coll'on. Fortis su tutte le questioni interessanti l'avvenire del porto di Genova e dopo avere discusso su quanto da lui dipende onde favorire in ogni modo i legittimi interessi del grande emporio commerciale italiano, venne affettuosamente pregato dall'amico onorevole Fortis a recedere dalle sue dimissioni, date appunto causa il disinteressamento del governo per il porto di Genova, ed ha aderito.

L'uniforme per il personale ferroviario

Roma, 6 — Il Comitato di amministrazione delle ferrovie di Stato nella sua odierna seduta ha approvato i nuovi sistemi di fornitura del vestiario uniforme per il personale obbligato a portare la divisa adottando in massima quello attualmente in uso nel compartimento di Palermo.

Gli ungheresi alle tombe dei loro grandi

Budapest 6 — Oggi il partito dell'indipendenza si recò in corpore alle tombe di Batthyany e di Kossut a deporvi delle corone con scritte. Il conte Teodoro Batthyany, nipote del conte Luigi Batthyany, depose pure sulla tomba di questo una corona, e tenne un discorso commemorativo.

La commemorazione è trascorsa senza incidenti.

Non si vuol pagare la imposte

Pietroburgo, 6. — La situazione a Pietroburgo, Mosca e Kieff è molto seria. Nei circoli commerciali si discute la possibilità di rifiutare al Governo il pagamento delle imposte finchè esso ristabilisca l'ordine.

Francesco Giuseppe a S. Remo

Scrivono da S Remo al *Lavoro* di Genova:

Un personaggio politico tedesco, qui di passaggio, avrebbe affermato che l'imperatore Francesco Giuseppe, continuando le condizioni precarie della sua salute, passerà l'inverno a Mentone o a Sanremo.

Mi affermò ancora che questo viaggio sarà il pretesto dell'abdicazione.

SPIGOLANDO

Un dramma sul celibato dei preti

A Chemnitz, Sassonia, è andato in scena un nuovo lavoro di Antonio Horn, autore già noto per il suo dramma *I Frati di S. Bernardo*, che ha avuto dovunque grande successo. Il nuovo lavoro si intitola: *Irreparabile*, ed è un lavoro a tesi contro il celibato dei preti, fonte invero di ogni turpe immoralità! Il dramma fu applaudito appunto per le sue intenzioni, non per il valore intrinseco, che non è molto.

Le inimicizie dei fiori

Una nuova teoria scoperta in Germania afferma che i fiori hanno tra loro *delle vere inimicizie*. Legando insieme la rosa e la reseda si avvinghiano l'una all'altra ed appassiscono, mentre gli altri fiori sono ancora rigogliosi. I mughetti uccidono tutti gli altri fiori cui sono legati, mentre l'eliotropio ed il garofano si ispirano grande simpatia.

Graziati per un delitto non commesso

Venti anni fa, vittime di odi di partiti locali, la Corte d'Assise di Palermo condannò ai lavori forzati a vita certi Giuseppe Pace e Antonino Panzarella da Monte Maggiore per assassinio, di cui si dichiaravano innocenti. Seppesi poi che le deposizioni, in base alle quali furono condannati, erano state estorte con grandi violenze. La magistratura dovette occuparsi dell'affare, tanto più che si facevano i nomi dei veri assassini, e la procura generale di Palermo domandò e ottenne la grazia. A Monte Maggiore si preparano grandi feste ai graziati. Epilogo certo lieto per quei due infelici ma triste insieme per il pensiero di tanta infamia commessa e di tanta fallacia cui è soggetta la giustizia!

Contro la tosse canina

Si suggerisce per combattere la tosse canina di far uso dei vapori di naftalina. Dalle cure compiute risulta che dopo 48 ore di applicazione del rimedio, il male è scomparso. Per usarla si pongono 20 grammi di questa sostanza sul fuoco in un recipiente di terra, finchè si producono dei vapori, badando però che la naftalina non bruci, altrimenti irrita di più il malato.

LO SPIGOLATORE.

Interessi e cronache provinciali

Sacile, 6 — Apatia incomprensibile. — E' un fatto inspiegabile e nello stesso tempo poco lusinghiero che qui a Sacile non si sia ancora sentito il vantaggio reale di quella umanitaria istituzione che è la *«Cassa Mutua Cooperativa Italiana per le pensioni»* di Torino.

Rileviamo questo per svegliare nei nostri giovani figli l'amore al risparmio e nei padri il dovere della ragionevole previdenza.

La previdenza, che ci toglie dagli affanni di una vecchiaia stentata, che rende meno tediosa la vita nell'età grave pare non sia ancor entrata nelle menti dei Sacilesi.

E non è a titolo di lode che constatiamo nella detta Cassa delle reali garanzie come crediamo che torni inutile ai co cittadini nostri di invitarli a porre attenzione ad un'opera sì buona.

Un buon sillabario. — Siamo lieti di annunciare l'uscita del nono migliaio del sillabario: *«Ai bimbi d'Italia»* a metodo fonico, dell'egregia maestra, signora Clotilde Zaro, insegnante nelle classi di Tirocinio della R. Scuola Normale di Sacile.

Il sillabario esce nella sua terza edizione riveduta e migliorata, con ormai sicuri e meritati auspici di buona accoglienza, incontrata di già nelle Provincie di Udine, Treviso, Belluno, Ravenna ecc., dove venne adottato.

Il Sillabario della maestra Zaro costituisce un tutto organico corrispondente in ogni sua parte alle esigenze della scuola, dell'igiene e della moderna didattica.

Stampato a nitidi e ben graduati caratteri su carta di lusso, ed arricchito di numerose vignette che rendono molto bene l'idea intuitiva, ottenne all'Esposizione di Perugia 1904 la medaglia d'argento.

Alla brava maestra, nostra concittadina, mandiamo sincere congratulazioni.

Gemona, 6 — Furto di una vacca — Stamane dalla guardia comunale di Gemona, Ellero Guglielmo, venne arrestato il contadino Cargnelutti Pietro di Giovanni detto Bambin di anni 23, abitante in borgo Stalis.

Il giovinastro questa mattina per tempo aveva rubato dalla stalla di certo Cassetti Pietro - Pelôs un'armenta, che era riuscito a vendere a Montenars e che fu sequestrata dal maresciallo dei carabinieri di Gemona.

Addosso al Cargnelutti, che è reo confesso, furono trovate 77 lire

Lezioni di tiro a segno. — Dalle ore 14 alle 17 dei giorni 8 15 22 e 29 ottobre e 5 novembre avrà luogo nel nostro campo di tiro il terzo corso di lezioni regolamentari.

Nelle esercitazioni sarà data la precedenza a quei soci che eventualmente fossero chiamati sotto le armi per istruzione, nel corrente anno.

Cividale, 6 — Teatro. La «Carmen». — Le prove della «Carmen» promettono una esecuzione inappuntabile.

La Campofiore, una *Carmen* ideale, riaffermerà il possesso di quelle doti vocali ed artistiche che la resero tanto stimata ed estremamente apprezzata sulla scena di altri teatri, ed ultimamente a Palmanova.

Senza presagire nulla per tutti gli altri artisti, che ci sembrano degni della protagonista, la Ernestina Sanfilippo ha una buona voce e Carlo Silvestri, sarà senza dubbio il beniamino del pubblico.

Domani sera avremo la *prima* rappresentazione.

Come buon pronostico per la stagione, i palchi sono tutti impegnati.

Il Congresso delle S. O. — Il Congresso delle Società operaie federate, avrà luogo senz'altro domenica 15 corr. mese.

La nostra Società operaia sta organizzando un degno ricevimento.

Fra tante belle cose, e certo gradite, si farà in modo che i signori Congressisti possano prendere parte anche allo spettacolo d'opera; ma perchè tutti possano approfittarvi, occorre un

Treno speciale che la Società operaia farà domanda alla Società Veneta, e che questa, noi siamo certi, non rifiuterà, tanto più che molti amici di Udine, si riserveranno per quella sera.

Il Dazio. — La questione del dazio che da parecchi mesi tiene agitata l'opinione pubblica, presto verrà decisa; forse lunedì prossimo.

Intanto a S. Pietro al Natisone, hanno già deliberato di esigerlo direttamente.

Ed in proposito qui si ragiona: perchè non si potrà deliberare altrettanto a Cividale?

La questione del dazio come abbiamo detto altra volta, è complessa, ed è stata tanto dibattuta, che non avrebbe più bisogno di commenti nè pro nè contro.

In ogni modo l'esazione del dazio per parte *della* Municipalità e la *forma* più morale, più razionale, più equa ma, abbiamo detto altra volta, che c'è un *ma*, e questo *ma* probabilmente verrà sviscerato in Consiglio senza ambagi e reticenze, e sarà quello che farà trionfare la verità vera.

Concorso. — La Congregazione di Carità ha aperto il Concorso ad un posto educativo per giovinette, orfana o semiorfana, che abbia oltrepassato il XII° anno di età.

Le domande da prodursi alla Congregazione entro il 20 corr. sono in carta libera.

S. Vito al Tagliam., 6. — Pro Calabria. — Il comune di S. Vito offerse complessivamente L. 1632,12, raccolte come segue:

Comune di S. Vito L. 200, Comitato «pro Calabria» lire 731,70, Comitato della passeggiata di beneficenza L. 240, raccolte dal clero 171,42, Società Operaia 30, Zuccherificio 175, Circolo Savoia 84. In tutto L. 1632,12, oltre al vestiario.

Tricesimo, 7. — Sezione enologica. — In questa sezione dove il concorso è sempre grande, dove anzi i visitatori si accalcano assai più che nelle altre, tutti indistintamente sanno apprezzare il liquido che gli espositori vogliono fare assaggiare a chi visita la nostra riuscitissima esposizione. Il Tomat di Faedis col suo impareggiabile *Piccolit*, il ben noto Moro di *Toriano* col suo *Ramandolo*, la maestra di Nimis con il suo *bianco e nero*, si trovano continuamente di fronte a numerose persone che sanno gustare ed apprezzare il loro vino.

Vi è pure fra questi il Paolo Comelli di Nimis, che col suo eccellente vino da pasto, il suo ben conosciuto *Ramandolo* in fusto, l'insuperabile suo bianco appassito, desta l'ammirazione degli amanti di *Bacco* che assaggiatolo il primo per la posizione in cui trovasi dopo aver fatto la *via crucis*, non dimenticano per il così detto *tappon* di visitare di nuovo il *sior Paolo*, che seppe far gustare per bene il prodotto delle sue vigne.

A questi signori produttori di tanto squisito liquore auguro che anche quest'anno la loro produzione sia abbondantissima per quantità, e per qualità non sia inferiore a questa che vollero esporre, onorando così la nostra esposizione.

Il Tricesimano

Tolmezzo, 6. — Contrabbandieri in fuga. — A Resia *un drappello delle* guardie di finanza del distaccamento di Uccea, in appostamento sul Gran Monte, sorprese due contrabbandieri gettarono il carico, consistente in complessivi kg. 46 di tabacco estero.

Nell'inseguimento, riuscito vano, la guardia Binda cadde riportando diverse contusioni.

Pro - vittime del terremoto

UNA GRANDE FESTA A PERCOTTO

Nella vicina Percotto si è formato un Comitato coll'intendimento di dare una festa di beneficenza il di cui ricavato netto andrà a totale favore delle povere vittime del terremoto delle Calabrie.

E domani il Comitato scioglie il suo impegno e siamo certi che coloro che non possono recarsi a Tricesimo, a Pagnacco ed in altri luoghi preferiranno portarsi a Percotto dove, beneficando, troveranno modo di passare un bellissima giornata.

Ecco il programma:

Ore 13. — Concerto della Banda del paese diretta dal maestro Salvadori.

Ore 14.30. — Apertura della ricca esposizione di oggetti a premi con ricchissimi regali.

Ore 15. — Su bellissima piattaforma con padiglione grande festa da ballo con orchestra diretta dal sig. Rambaldo Marcotti.

Alla sera la piazza sarà illuminata artisticamente alla veneziana.

Le trattorie del paese saranno provviste per l'occasione di tutto quanto si può desiderare ed a prezzi mitissimi...

Errata corrige

Avvertiamo i lettori che nel numero d'ieri riguardo alle feste pel 25.o anno di fondazione della Banda di **Mogaredo di Prato** siamo incorsi in un errore.

Tali feste non avranno luogo domani, bensì *domenica 15 corrente*.

ESPOSIZIONE AGRICOLA di TRICESIMO

Tricesimo 6 Ottobre.

Siamo alla fine delle feste così ben riuscite in questo nostro simpatico paese mercè la bella Esposizione Agricola di cui a lungo in tutto il Mandamento se ne conserverà il ricordo; come dicemmo domenica infatti con altri festeggiamenti l'Esposizione verrà chiusa.

La luce elettrica

è stata ieri sera finalmente inaugurata.

Se il ritardo (doveva esser inaugurata domenica) ha disgustato molti in paese, in compenso ora nessuno può lagnarsi del modo con cui funziona.

Infatti molta gente circolò fino a tarda ora per le vie del paese ammirando la bellezza delle lampade, la vivida loro luce.

Non ebbesi a deplorare alcun guasto o interruzione che facesse rimanere il paese al buio come spesso si verifica alle prime prove.

Furono ammirate sopratutto due grandi lampade ad arco in Piazza Umberto I° e Piazza Maggiore.

Quanto fruttò lo spettacolo pro - Calabria

Abbiamo parlato a lungo del magnifico esito dello spettacolo dato per iniziativa di tante gentili signore e signorine di Tricesimo nel teatro Angeli; siamo ora lietissimi che l'incasso abbia superato l'aspettativa perchè fruttò la bella somma di 360 lire.

Quest'importo, unitamente a quello che verrà raccolto dal Comitato a suo tempo eletto verrà spedito direttamente sui luoghi del disastro.

Gli spettacoli d'oggi

PRIMA GARA DI TIRO ALLO STORNO

Tricesimo 7 mattina.

Oggi dunque avremo, tempo permettendolo, la prima grande gara di tiro allo storno, per la quale l'attesa è vivissima.

Vi parteciperanno molti tiratori e dilettanti di tal genere di *sport* dalla Provincia e fuori.

Eccone il programma:

Ore 10 — *Tiro di prova*: 1 storno da metri 15 a 20 — Inscrizione L. 3.

1.o Premio medaglia d'oro
2.o » » d'argento
3.o » » »
4.o » » di bronzo

Ore 13 — *Tiro generale*: 5 storni da metri 15 a 19 - gara a metri 20 — Iscrizione lire 7 — permessa una seconda iscrizione di lire 7 concorrendo ad un solo premio.

1.o Premio L. 100
2.o » » 50
3.o » medaglia d'oro
4.o » » d'argento
5.o » » »
6.o » » »
7.o » » »
8.o » » di bronzo
9.o » » »
10.o » » »

Poules libere con trattenuta del 30 per cento - Storni a cent. 50 — La gara avrà luogo con qualunque tempo — Servizio di restaurant - Servizio di cavalli dalla ferrovia al tiro.

Ore 15 — *Gara d'onore*: 5 storni a metri 20 - Libera a tutti i tiratori — Iscrizione lire 5.

Premio delle gentili signore di Tricesimo.

IL CONVEGNO CICLISTICO

L'intervento dell'Unione Velocipedistica Udinese

Come annunciammo, domani avrà luogo il Convegno ciclistico che porterà la solita allegria ed animazione come sempre avviene dappertutto, poichè i baldi amanti del pedale sono di per se stessi allegri e spensierati.

La riuscita del Convegno è nelle mani... di Giove Pluvio, ma vogliamo credere ch'egli farà il buono almeno in quest'ultima giornata che segna la fine di una settimana veramente di gloria per Tricesimo.

L'Unione Velocipedistica Udinese ha diramato un invito ai soci che volessero intervenire al Convegno, con le seguenti norme:

Si formeranno due squadre; la prima partirà dalla Sede Sociale (Albergo Telegrafo) alle 8.30 mattina; l'altra alle 13 (alla sede stessa).

La quota individuale per partecipare al Convegno è di lire due e dà diritto (oltre che al concorrere alla premiazione), all'artistico distintivo ricordo in metallo bianco e smalto, al Vermouth d'onore, alla custodia gratuita delle macchine, alla libera entrata

durante tutto il giorno del Convegno nel recinto dell'Esposizione ecc.

IL PROGRAMMA

Ore 10. — Riunione delle squadre sul mercato. Deposito delle macchine.

Ore 10.30. — Passeggiata lungo il paese colla musica locale fino all'Esposizione dove sarà offerto il Vermouth d'onore.

Ore 11. — Visita ai colli vicini ed allo storico Castello di Tricesimo.

— Ore 14. — Visita all'Esposizione.

Ore 15. — Riunione dei ciclisti sul Mercato e sfilata davanti alla Giuria. (Durante lo sfilamento suonerà pure la musica).

Ore 16. — Assegnazione delle medaglie ecc.

La serata

Sempreché Giove Pluvio non venga a rompere le uova nel paniere, alla sera si avranno i fuochi artificiali, l'illuminazione generale nel paese e due concerti bandistici.

Chiuderà la giornata, una fantastica fiaccolata in onore di tutti i ciclisti intervenuti.

Come si vede c'è da divertirsi quanto si vuole.

La chiusura dell'Esposizione prorogata a martedì

Veniamo informati che per decisione presa dal Comitato, l'Esposizione si chiuderà martedì 10 corrente fermo restando il programma dei festeggiamenti stabiliti per domani.

Le mostre dei vini

L'elenco dei premiati

Diamo l'elenco degli espositori di vini che la Giuria giudicò meritevoli del premio:

Medaglia d'argento dorato

Luigi De Gleria di Faedis, vino bianco — Tortora Amalia di Tricesimo id. — Comelli Moro di Torlano, id. — Tomat Camilio di Faedis, id. — Comelli Moro di Torlano per appassito — Comelli Paolo di Nimis, per bianco — Tomat Luca di Faedis, id.

Medaglia d'argento

Moro Fratelli — Vidoni Valentino — Nimis Pietro.

Medaglia di bronzo

Freschi Giacomo di Pagnacco — Morandini Giovanni di Tricesimo — Fratelli Moro di Cividale — Tomat Camillo di Tricesimo — Marchese di Colloredo Mels Paolo idem. — Dri Pietro di Domenico di Torlano.

Vini neri

Medaglia d'argento dorato

Tortora Amalia di Tricesimo, Rieppi Fratelli di Albana.

Diploma di medaglia d'argento

De Gleria Luigi di Faedis, Vidoni Valentino di Savorgnano.

Medaglia di bronzo

Tullio G. B. Tricesimo, Rieppi Fratelli Albana, Comelli Paolo Nimis.

Diploma medaglia d'argento dorato

Valussi don Eugenio di Sedilis per vino superiore vecchio.

Diploma di medaglia d'arg. dorata

Comelli Moro e di medaglia di bronzo Luca Tomat di Faedis.

Menzione onorevole

Comelli Paolo di Nimis. — Pesamosca Giorgio di Camino. — Moro Biaggio di Cividale. — Bassi Adele di Nimis — Tullio G. B. di Tricesimo. — Perini Don Romano di Savorgnano.

* * *

Per distillati ebbero premio le sigg. Bassi med. d'argento dorato per acquavite, Orgnani co. Vincenzo idem, Fabris Antonio di Qualso med. d'argento per Slivowitz e Tomat Luca idem.

Medaglie di bronzo ai distillati di Cojanis Ermacora di Aprato e Pesamosca Giorgio di Camino.

Menzioni onorevoli Tomat Luca, Tullio Gio Batta Fabris Antonio, per acquavite.

Conferiva diploma d'onore all'Amaro d'Udine (ditta de Candido) e speciale diploma di merito alla ditta Felice Dr. Colazzi per *alixir Ferro China Rabarbaro* preparato con molta diligenza ed egregiamente presentato.

* * *

Echi della Mostra bovina e del banchetto

Inesattamente ci corse di dire che il dott. cav. Romano nel discorso tenuto a Tricesimo fece accenno all'ordinamento della mostra bovina di Palmanova.

L'accenno non riguardava affatto l'ordinamento sibbene le diverse condizioni dell'allevamento e commercio del bestiame che a Tricesimo è favorito dalla vasta corona di importanti Comuni mentre Palmanova, punto precipuo dell'allevamento in Friuli, risente danno dalla troppo vicina barriera doganale che limita l'attività commerciale e di produzione.

Tutto va bene. Il dott. cav. Romano ha detto che la mostra bovina di Palmanova — bisogna riconoscerlo — è riuscita infelice.

E noi da fedeli resocontisti abbiamo riferito le sue testuali parole. Sta bene che le cause di tale *infelicità* siano quelle da lui più sopra esposte, ma la frase pronunciata è esatta. (N. d. R.)

S. Daniele, 6. — (*a. t.*) — **Elezioni provinciali.** — *Domenica* 22 ottobre saranno chiamati gli elettori del distretto di S. Daniele, alle urne per la votazione di tre Consiglieri provinciali in sostituzione dei dimissionari Sostero cav. Lieurgo, Mattiussi Virginio e Asquini dottor Giacomo. In otto sezioni verranno rifatte anche le precedenti elezioni per la nomina d'un membro del Consiglio; elezioni state annullate in seguito ad irregolarità riscontrate, e per le quali fu presentato formale ricorso.

Sulla scelta dei candidati è già stata detta qualche parola, tra i capi di parte democratica, ma si sono anche già riscontrate molteplici diversità d'opinioni sì che *l'accordo riescirà difficile, molto difficile.*

Chi ride e riderà della precaria situazione che si sta preparando saranno gli avversari che compatti ed agguerriti scenderanno in lotta sicuri del fatto loro se... una mano ferrea non saprà dirigere ed imporre a tutti gli uomini della democrazia, la battaglia elettorale a base di principii e non di personalità.

Tempo fa si vociferava della costituzione d'un Circolo Democratico o di un'Unione Popolare; è stata fatta anche qualche seduta preparatoria e poi... nulla più.

Che si aspetta di far ciò, ad elezioni perdute?

Intanto la coalizione clerico moderata ha già trovato i suoi candidati, e due preti, che fanno capo ad essa, hanno cominciato ormai a *scorrazzare* per preparare la... vittoria.

Io dal canto mio sono persuaso che qualora i partiti popolari non sapranno far tacere le solite querimonie personali ed anche qualche ambizioncella, ed affermarsi su tre nomi *sinceramente democratici anticlericali* iniziando a tempo una intensa propaganda, avremo in queste elezioni delle spiacevoli sorprese.

Dunque in guardia!

COMMERCIO, INDUSTRIA E FINANZA

La vendemmia nell'Italia meridionale

Il raccolto dell'uva nell'Italia meridionale ha dato risultati splendidi.

Il raccolto delle Puglie è quasi tutto venduto e per la Rete Adriatica si spediscono quotidianamente in alta Italia non meno di 24 facoltativi lunghissimi, causa anche questa dei forti ritardi dei treni viaggiatori sulla linea litoranea a un solo binario.

La maggior parte del prodotto fu venduto a buoni prezzi a Torino, Milano, Genova ed in parte anche a Roma.

L'assenza dei compratori austro-ungarici *non è stata nemmeno avvertita.*

Colla famosa clausola, ormai dimenticata, i produttori meridionali di uva, non hanno mai fatto così buoni affari come in quest'anno.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Oggi 7 ottobre, S. Giustina da Padova, vergine e martire. Domani, 8 ottobre, sarebbe S. Brigida, ma come seconda domenica di ottobre si ricorda la maternità di Maria.

Effemeride storica.

Teatro Sociale di Palmanova

7 ottobre 1843 — Viene inaugurato il Teatro di Palmanova; disegno di G. B. Bassi. Venne dato alla stampa *un componimento latino, con versione italiana* del dott. Giovanni Antonio Tecchio. Si diedero Scaramuccia, Saffo, Norma.

Mario Franceschinis

8 ottobre 1614 — In Chiasottis nacque Mario di Tomaso Franceschinis e di Elisabetta dei conti di Strassoldo. A Roma studiò leggi canoniche, passò alla corte del cardinale Spada e fu mastro di Camera. Ricercatore studioso scrisse molte cose anche di storia veneziana in buon latino.

Ebbe un disgusto alla corte del cardinale e per quanto soddisfatto nel suo amor proprio si ritirò, visse a Gemona, ma giovane compì la mortale carriera. Morì il 19 luglio 1650. — Liruti (*Letterati del Friuli*, p. 449, vol I) fa cenno anche del Franceschinis Mario quale poeta Ciconi, Manzano, Baldissera di lui parlarono con lode.

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del **FRIULI** porta il **N. 2-11**)

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni della Giunta

(Seduta del 6 ottobre 1905)

Ha fissato

la convocazione del Consiglio Comunale per il 16 corrente ottobre e successivi alle ore 14 per la trattazione degli oggetti di cui all'ordine del giorno già compilato nella precedente seduta del 29 settembre u. s.

— Ha nominato a rappresentante del Comune nella

Giunta di Vigilanza

del R. Istituto Tecnico Zanon il Sindaco comm. Domenico Pecile per il quinquennio 1905-1906 a 1909-1910.

— Ha autorizzato il

rialto dei marciapiedi

in pietra laterali alle strade della città comprese nel lotto 1° appaltato all'impresa Rizzani.

— Ha deliberato di interessare la Direzione compartimentale delle Ferrovie con sede in Venezia

a provvedere la nostra stazione

di latrine meglio rispondenti ai bisogni tanto dei viaggiatori che di quanti accedono alla stazione.

— Ha nominato

la Commissione esaminatrice

della refezione scolastica.

— Ha preso atto della relazione della Commissione giudicatrice dei partecipanti al concorso per titoli e per esami

ai posti d'insegnanti effettivi

vacanti nelle scuole elementari del Comune.

— Ha deliberato di aprire le iscrizioni

per le scuole serali

nelle frazioni rurali, determinando di concedere il corso serale dove si raggiungono almeno 20 richieste di iscrizione con impegno a regolare frequenza consecutiva dalle famiglie o dai capi-officina.

Commissione di beneficenza

Nella seduta tenuta ieri furono approvati i bilanci 1905 delle Congregazioni di Carità di Udine, Pozzuolo, Raveo, Sacile, Sordano, Cassacco, Mauzano, Medun e Sequals.

Venne pure approvato il bilancio 1905 dell'Ospitale di S. Vito al Tagliamento e di Udine.

Vennero inoltre approvate le seguenti vendite dell'Ospedale di Udine: molino in Via del Sale; area al Comune di Pavia; terreno in Lumignacco; un orto a Colloredo di Prato; terreni prativi.

Si presero poi altre deliberazioni diverse.

RIVISTA QUADRUPEDI

Norme per gl'interessati

Il Comando del Distretto Militare ha pubblicato da parecchi giorni il manifesto col quale il Ministero della guerra ha indetto la rivista dei cavalli e cavalle, muli e mule, esistenti nella provincia, rivista che avrà principio il 15 del corrente ottobre.

Due commissioni di visita, percorreranno, a quello scopo, tutto il territorio della provincia seguendo l'itinerario pubblicato.

Si rammenta ai proprietari dei quadrupedi che questi dovranno essere presentati alla rivista personalmente o da persona da essi incaricata, purchè questa offra i requisiti voluti dal manifesto.

Devono essere presentati alla rivista nelle ore e località di cui nel manifesto ora detto, tutti i cavalli e cavalle, muli e mule esistenti in ogni Comune; tuttavia i proprietari di mandre equine, non inferiori a 39 capi, e i negozianti di cavalli possono ottenere che i loro cavalli siano visitati nel luogo ove si trovano.

Vi sono però quadrupedi esenti dalla rivista, e per questi si veda nel manifesto i particolari del come debbono regolarsi i proprietari, rispetto alle Commissioni.

Fra gli esenti sono i quadrupedi che non hanno compiuto gli anni 3; gli affetti da malattia temporanea, la cui gravità non permetta di presentarli alla rivista, pei quali i proprietari dovranno presentare alla Commissione i documenti richiesti dal manifesto. Similmente il manifesto specifica come dovranno regolarsi i proprietari di cavalle con puledri lattanti o riconosciute pregne e quelli che al momento della rivista, per ragioni di *pascolo od altro, non avessero i loro* cavalli nel comune di ordinaria residenza, e quelli infine che si avessero transitoriamente fuori dalla parte di territorio del regno, ove si eseguisce la rivista.

Di questi ultimi, quelli che non ottemperassero alle prescrizioni del manifesto, così come quelli che non presentassero i loro quadrupedi nelle giornate stabilite, incorreranno nella multa da lire 51 a 500 per ogni quadrupede non presentato, a senso dell'articolo 9 della legge. Inoltre ogni quadrupede non presentato sarà considerato come idoneo al servizio militare.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

L'assemblea dei panettieri

Una deliberazione rimangiata. — **Dimissioni del Consiglio direttivo**

Ieri alle ore 10 ant. ebbe luogo nei locali della Camera del Lavoro, un'importante assemblea di lavoranti fornai, che fu convocata d'urgenza dal Consiglio direttivo — il quale dopo la deliberazioni prese e contenute nell'ordine del giorno votato nell'assemblea di lunedì 2 corrente — aveva ricevuto parecchie domande appunto per la convocazione dell'assemblea e per ritornare sulle deliberazioni prese.

Erano presenti circa un'ottantina di soci e diversi non soci e presiedeva il fornaio Picco Giovanni.

Approvato il verbale dell'ultima assemblea, il segretario della Lega Silvio Savio a nome del consiglio direttivo spiega ai convenuti che in seguito alle proteste e recriminazioni di vari soci circa le deliberazioni prese nell'assemblea di lunedì e siccome queste avendo ottenuto una grandissima maggioranza in favore e cioè voti 57 contro tre, la riconvocazione dell'assemblea doveva ritenersi illegale, ma il consiglio direttivo allo scopo di aderire al desiderio di alcuni soci ha accettato di riconvocare l'assemblea; però su tale argomento il consiglio si riserva di presentare le sue conclusioni.

Il socio Sassan Attilio combatte vivamente il consiglio direttivo per i criteri che lo hanno determinato a presentare all'assemblea di lunedì il progetto per l'assunzione diretta da parte della Società di una rivendita del pane prodotto nel Forno del Comune.

Chiama tale idea priva da ogni criterio amministrativo, ed arrischiata, quindi prega i presenti di non approvare la proposta del consiglio.

Domanda perciò una nuova votazione per tutte le due proposte e invoca che il consiglio ed essa non prenda parte.

Molti dei presenti interloquiscono pro e contro e messa ai voti la prima proposta, cioè se la Società deve assumere per proprio conto l'assunzione diretta d'una rivendita del pane prodotto nel forno del Comune, viene respinta a maggioranza.

Viene quindi approvata pure a grande maggioranza la proposta accettata dal consiglio direttivo, cioè di applicare ai soci una soprattassa di cen. 25 mensili allo scopo di costituire un fondo di riserva per sussidiare i soci in caso di eventuale disoccupazione, per mancanza di lavoro.

Seguono quindi le comunicazioni del Consiglio e Savio spiega come di fronte alle intemperanze a cui si abbandonarono diversi compagni sparlando ed accusando lui ed i membri del Consiglio ed in seguito all'esito della votazione che è la prova più ampia di sfiducia verso di essi, ritiene indegno di coprire il posto di segretario della Società e quindi presenta le dimissioni, alle quali per atto di solidarietà fanno seguito quelle dell'intero Consiglio direttivo della Lega.

Il presidente consigliere Picco avverte che il Consiglio dimissionario resta in carica fino alle nuove nomine per le quali si stabilisce una nuova assemblea che avrà luogo martedì 10 corrente.

La seduta, alquanto vivace, terminò fra svariati commenti dopo mezzogiorno.

* * *

Una convocazione d'urgenza, è stata presa alla Camera del Lavoro: per oggi alle 5 pom. è convocata la Commissione Esecutiva e la Società di M. S. fra muratori per studiare il modo di far cessare la vertenza esistente fra la Società stessa e la Federazione Muraria.

* * *

Sull'eterna questione della Camera del Lavoro al piano

Ieri alle 5 pom. il Sindaco ha ricevuto la sotto commissione incaricata dalla Commissione Esecutiva per ottenere da lui qualche schiarimento intorno al ritardo frapposto per la concessione dei promessi locali al piano.

Il Sindaco assicurò gl'interpellanti signori Defendi, Liotti e Savio che tale ritardo non dipende da trascuranza da parte della Giunta che ha già assegnato il nuovo locale per la Camera del Lavoro, ma bensì dalla necessità di compiere alcuni lavori necessari per la riattazione dei locali dell'Ospital vecchio richiedenti molto tempo.

Ad ogni modo il sindaco assicurò che entro l'anno in corso i desideri della Camera del Lavoro saranno appagati.

Pro-riposo festivo

Questa sera alle ore 21 avrà luogo la riunione del Comitato pro Pro-riposo festivo, alla sede dell'Unione Agenti nella sala del Teatro Minerva.

L'esito del concorso dei maestri

A suo tempo pubblicammo che al concorso pei posti d'insegnante nelle nostre scuole elementari, rimasti vacanti, avevano concorso dieci maestri e diecinove maestre.

I posti vacanti erano quattro: uno per le scuole maschili urbane superiori, uno per le femminili urbane inferiori e due per le scuole rurali miste.

Gli esami ebbero luogo nel Palazzo delle scuole in via Cavallotti ed erano presieduti dall'ispettore scolastico Rigotti, dal prof. Pizzio dall'assessore per l'istruzione avv. Comelli e dal maestro Bruni.

La Commissione deliberò che nessuno dei concorrenti maestri era eleggibile e sulle 19 maestre cinque sole furono dichiarate idonee.

Consiglio scolastico provinciale

Nella seduta di ieri fu approvato il consuntivo 1904 del Convitto nazionale di Cividale.

Vennero pure approvate le nomine di maestri di circa 80 Comuni.

Si approvò inoltre:

il calendario scolastico pel 1905-06; il Regolamento scolastico del Comune di Nimis; le proposte al Ministero per compensi agli insegnanti delle scuole per adulti analfabeti.

Unione Agenti di Commercio

Numerosa riuscì l'assemblea dell'Unione Agenti d'ieri sera; erano convenuti oltre cento soci inscritti nella sede provvisoria della Società nel Teatro Minerva. Furono approvate le varie comunicazioni della Presidenza.

Riguardo alla festa per l'inaugurazione della bandiera sociale si decise di chiedere al Comitato popolare proriposo festivo che l'inaugurazione stessa venga fatta in seno al grande comizio pubblico che si terrà nel corrente mese.

Per i festeggiamenti relativi venne nominata un'apposita Commissione, e quale porta bandiera fu eletto il socio Busetti.

SAGGIO DI GINNASTICA E CANTO

alla "Scuola e Famiglia"

Rammentiamo che oggi, nel locale delle scuole maschili di San Domenico, alle ore 3 pom. gli alunni ed alunne dell'Educatorio *Scuola e Famiglia* daranno un saggio di ginnastica e canto col programma che abbiamo già pubblicato ieri, che è svariatissimo.

Circolo Cacciatori Friulani

L'assemblea dei soci

Domani mattina alle ore 9.30 nel locale in Via della Posta 38 si riuniranno in assemblea ordinaria i soci del Circolo Cacciatori Friulani per udire la lettura del resoconto morale-finanziario per l'anno 1904-05, e passare alla nomina di metà dei membri assegnati al Consiglio Direttivo.

Il Presidente farà poi altre comunicazioni.

Esercitazioni di tiro a segno per evitare il richiamo sotto le armi del 1906

Il ministro della guerra ha diretto una circolare ai comandanti di Corpo d'armata, ai prefetti ed ai presidenti delle Società di tiro a segno perchè in conseguenza del prossimo licenziamento della classe 1882, le presidenze delle Società di tiro a segno eseguiscano nel prossimo autunno, ove occorra, un periodo di esercitazioni di tiro per i militari inviati ora in congedo, i quali desiderino premunirsi da un eventuale richiamo sotto le armi nel prossimo anno 1906.

Vivai da frutta

L'istituzione di *vivai da frutta* nelle varie zone della nostra provincia sarebbe ottima ed utilissima cosa, poichè l'agricoltura friulana, tanto progredita, lascia ancora a desiderare sotto questo rapporto.

Da noi si producono frutta squisite, ma non in molta quantità e vi sono poi delle varietà che vi potrebbero benissimo prosperare, ma che qui non si conoscono.

Il sig. Fed. C., intelligente ed appassionato frutticoltore, sull'ottimo *Amico del contadino* indica le qualità delle frutta che si potrebbero coltivare e che darebbero prodotto buono e redditizio.

L'Associazione Agraria Friulana asseconderebbe certamente l'impianto dei vivai, che però dovrebbero sorgere in seguito ad iniziativa privata.

Fra i nostri agricoltori non mancano uomini intraprendenti e d'iniziativa; si uniscano e diano vita a una «Società per l'impianto di vivai da frutta» e si saranno resi benemeriti dell'agricoltura friulana.

Non potrebbe dare il buon esempio il podere modello dell'Istituto Tecnico piantando il primo *vivaio da frutta*?

Da cosa nasce cosa e l'iniziativa del podere modello sarebbe certo un forte incentivo per l'istituzione di altri *vivai*, poichè uno solo non basterebbe per una razionale ed estesa coltivazione delle frutta in tutta la provincia.

Rinnovazione dei certificati di rendita

Con avviso in data 23 maggio 1905 furono avvertiti i possessori dei certificati 5 per cento, sui quali veniva ad esaurirsi, col pagamento della rata 1° luglio 1905, anche il mezzo foglio di compartimenti semestrali già unitovi, che tali certificati dovevano essere presentati per la rinnovazione — accompagnati da analoga domanda su speciale stampato — alla Direzione generale del Debito Pubblico o alle Intendenze di Finanza, esclusa quella di Roma.

Stante la notevole quantità dei certificati che tuttavia rimangono da rinnovare, si deve ora avvertire che, malgrado tutta la sollecitudine della amministrazione per effettuare nel più breve termine le occorrenti operazioni, la rinnovazione non potrà compiersi primo della scadenza del semestre in corso (1 gennaio 1906), se gl'interessati non affrettano la presentazione dei loro certificati.

Tiro a segno

Domani dalle ore 13 alle 16 nel poligono di Cividale si eseguiranno la prima e la seconda lezione.

Pro vittime del terremoto

Lista precedente	L. 363.95
Fresno Oronzo ufficiale d'ordine di P. S.	» 2.—
	L. 365.95

Per la mancanza di vagoni

Ci consta che la Camera di Commercio questa mattina ha telegrafato al Ministero dei lavori pubblici perchè sia autorizzato il carico di legnami sui carri esteri, come facevasi negli anni scorsi, essendo evidentemente insufficienti i carri italiani.

Rivoltella che sparisce
La vista corta di un brigadiere

Nel pomeriggio d'ieri un brigadiere di finanza appartenente ad una stazione di confine era venuto a Udine per far accomodare una rivoltella.

Per certe sue compere entrò nel negozio di cartoleria del sig. Cantoni in via della Posta e siccome quando uscì sulla Via cadeva la pioggia pensò di involgere la merce acquistata in un foglio di carta.

Perciò posò sopra il vano d'una vetrina la rivoltella e compiuta l'operazione andò per prenderla: ma era già sparita.

Il brigadiere denunciò il fatto alla P. S. ma ci sembra veramente strana questa sparizione, a quell'ora ed in un passaggio frequentato come i portici di Via della Posta....

La sagra di Pagnacco

che nella passata domenica non potè aver luogo, fu stabilita per domani e speriamo che il tempo non verrà a guastare i vari festeggiamenti che tanti cittadini richiamano nella simpatica borgata.

Vi saranno concerti bandistici, ed alla sera l'illuminazione generale del paese con palloncini alla veneziana e due *grandi feste da ballo*.

Ricordiamo ancora che per questa circostanza la Direzione della Tramvia a Vapore ha stabilito di attivare nel pomeriggio uno speciale orario Udine-Torreano con sei treni di cui il primo parte alle 14.15 e l'ultimo in arrivo a Udine alle 21.55.

Il prezzo del biglietto di andata ritorno per Torreano è di *cent. 45*.

La sagra di Colugna

Domani ricorre la sagra annuale di Colugna e se il tempo sarà favorevole quest'anno riescirà più animata perchè vi si daranno speciali festeggiamenti a scopo di beneficenza.

Si tratta infatti di raccogliere delle offerte da inviare alle povere vittime del terremoto in Calabria.

Vi sarà una grande festa da ballo con orchestra udinese, alla sera concerti della Banda di Colugna e illuminazione generale del paese.

Se per caso dovesse piovere il ballo avrà luogo egualmente nella sala della trattoria *« Al Nuovo Secolo »*.

Programma musicale

che la Banda del 79° Regg. Fanteria eseguirà domani sera, 8 ottobre dalle ore 18 alle 19.30 sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia « Oriente » — Rossano
2. Sinfonia « Tutti in maschera » — Pedrotti
3. Valzer « Euterpe » — Ascolese
4. Pot-Pourri « La figlia del Reggimento » — Donizetti
5. Gran duetto « Don Carlo » — Verdi
6. Mazurka « A fior di labbra » — Sala

Teatri ed Arte.

Teatro V. E. (già " Nazionale ,,)
La prima rappresentazione della « Lucia di Lammermoor »

Questa sera, adunque ha luogo la prima della *Lucia* di Donizetti, diretta dal maestro G. Sardo.

E' assicurato un ottimo esito, essendo il nuovo tenore sig. P. Novi.

I prezzi sono così stabiliti:

Biglietto d'ingresso alla platea e loggia superiore lire 1.00 — Loggia inferiore cent. 60 — Oltre l'ingresso: *Palchi L. 4.00 — Poltroncine L. 1.20* — Sedie in platea e loggia superiore cent. 30 — Scanni cent. 60.

Zacconi a Udine?

Si dà come certa la notizia che l'illustre attore cav. Ermete Zacconi, in seguito ad invito del Comitato, parteciperà alla recita di beneficenza che avrà luogo il 12 corrente al Teatro Minerva a favore dei danneggiati del terremoto.

L'atto che compie l'illustre attore concorrendo con l'opera sua ad una nobile azione, ci fa ritenere che tutta Udine accorrerà a festeggiare il valente artista.

Frattanto il Comitato la pratichè per ottenere l'adesione di altri artisti i quali renderanno più brillante la serata.

Lunedì incomincierà la prenotazione dei posti, essendo pervenute ormai parecchie richieste.

Il Comitato ha disposto che i prezzi d'ingresso siano mitissimi per favorire il concorso.

Cronaca dello " Sport ,,

Le vincite delle scuderie francesi

Il bollettino ufficiale delle corse in Francia pubblica la statistica delle vincite fatte dalle varie scuderie dal 15 marzo al 30 settembre.

E' primo Edmondo Blanc che ha guadagnato ben 1.367.487 franchi, più 59,000 come premio agli allevati.

Il primo posto tra i cavalli vincitori è occupato quest'anno da « Finasseur » di Ephrussi, che viene subito dopo Blanc; questo cavallo ha guadagnato 617.970 franchi.

In testa agli stalloni, nella scala dei guadagni fatti dai vari prodotti dell'allevamento francese, figura *Flyng Fox*, i cui figli vinsero quest'anno 1.033.950 franchi.

Per regolare la circolazione automobilistica

Il succedersi sempre più frequente di accidenti automobilistici suggerì in Francia una lettera del ministro degli interni al ministro dei lavori pubblici, in cui gli si domanda di costituire una commissione interministeriale la quale, composta di pochi membri, dovrebbe portare delle modificazioni ai decreti del 99 e 901 regolanti la circolazione degli automobili.

Alpinismo femminile

Un record alpinistico femminile è quello di miss Edith Baker che negli ultimi giorni dello scorso settembre fece l'ascensione del Breithorn, presso Zermatt, raggiungendo la cima (4150 m.) alle 11.30 della sera.

Le disgrazie alpine

Si rileva da una interessante statistica fatta da un alpinista di Ginevra che nel 1904 le vittime dell'alpinismo furono 160. Il numero minore fu quello degli italiani. Sono escluse da questa statistica le vittime cadute sulle Alpi austriache e germaniche.

In difesa, però, del sano alpinismo dobbiamo rilevare che queste sono disgrazie dovute all'imprudenza di gente mal pratica, spinta solo dalla moda di far le escursioni

Le grandi corse a Ponte di brenta

Domani ultimo giorno di corse nell'ippodromo V. S. Breda a Ponte di *Brenta*.

Grande è l'attesa non solo pel Gran Premio di L. 7000 che riunisce allo *start* i trottatori che si disputarono a Milano nello scorso giugno il Gran Premio di L. 50.000, ma per la corsa di massima classe « Giunone » in cui s'incontreranno nuovamente i celebri trottatori *Ammero 2.* e *Zolfanello* si quali contrasterà la palma il veloce *Arlecchino*, con *Nizzardo*, *Blank* ecc.

La giornata riescirà delle più interessanti.

Si correrà con qualunque tempo.

Note e notizie

Il sistema monetario all'Argentina

Notizie da Buenos Ayres recano che un progetto di legge, presentato il 26 u. s. alla Camera dal ministro delle finanze Terry propone l'adozione della lira quale unità monetaria, in sostituzione della piastra carta attuale. La nuova unità monetaria si chiamerebbe « argentino ».

Il valore dei nuovi biglietti dovrebbe essere di 100, 50, 10 e 5 « argentini » quello delle monete d'argento, di 2 o 1 « argentino » e quello delle monete di rame e di nikel, di 50, 25, 10, e 2 centesimi e mezzo.

L'enorme debito del Giappone

Tokio 6 — Il conte Okuma, parlando ieri al Congresso delle Camere di Commercio, ha accennato agli ininterrotti successi del Giappone e ha dichiarato che quando il ritiro delle truppe dal teatro della guerra sarà completo, il Giappone sarà in presenza di un debito di due miliardi e mezzo di yens, il cui interesse si eleverà a 150 milioni di *yens*.

Prima della guerra il debito nazionale era di 12 yens a testa, ora è di cinquanta.

Il conte Okuma però non si scoraggia ed esorta i suoi compatrioti a rinnovare gli sforzi per assicurare lo sviluppo delle industrie in modo che il Giappone riesca vittorioso sempre.

Fra gl'italiani d'oltre confine

La morte di un vescovo e la questione nazionale

E' morto di questi giorni a Gorizia l'arcivescovo Jordan; e la sua successione ha una certa importanza, per la questione nazionale che vi è strettamente annessa e che in ogni campo di attività pubblica si dibatte in quelle a noi finitime regioni tra gli italiani sempre insidiati e gli slavi sopraffattori con l'aiuto dell'austriaco governo.

Il Jordan, goriziano di nascita, era figlio d'un professore di tedesco, per cui la sua elezione nel 1902 aveva lasciato insoddisfatti italiani e slavi. Il suo predecessore, cardinale Missia, era slavo succeduto ad altro slavo, lo Zorn.

Gli italiani perciò credono che sarebbe opera di giustizia la nomina d'un italiano. Delle diocesi sottoposte all'arcivescovo di Gorizia, due sono italiane (Trieste e Parenzo Pola), due italo-slave (Veglia e Gorizia).

Fra i candidati possibili alla sedia di Gorizia si fanno i nomi del vescovo di Parenzo, monsignor Flapp, friulano, e di monsignor Faidutti, preposito di ...

Le elezioni comunali di Trieste

Son venti mesi che Trieste trovasi senza rappresentanza comunale legale, avendo in carica una specie di Giunta, anch'essa non completa, e ciò in causa del Governo che volle fare il giuoco dei reazionari.

Ora stando all'*Indipendente*, pare che queste anormali condizioni debbano cessare tra breve; la Luogotenenza e il Ministero si sarebbero, cioè, accordati di convocare provvisoriamente gli elettori.

Ma le formalità da esperire prima son tante che queste elezioni si potranno fare appena verso Natale o ai primi di gennaio. Cosicchè ci saran voluti due begli anni prima che il Consiglio municipale di Trieste possa dirsi ricostituito.

Cose che succedono in Austria!

Echi dell'affare delle bombe

Ieri al Tribunale di Trieste comparvero i tre direttori della cessata « Società Ginnastica » signori Barbich, Peterlin e Pressel, accusati di reticenza in deposizione e falsa testimonianza, reati ch'essi avrebbero commesso, quando l'altro anno all'epoca della scoperta delle bombe, uditi come testimoni, negarono di essere stati presenti all'asportazione di una delle bombe da parte del giovane Giuseppe Sillani.

E' da notarsi che contro questo Sillani, su cui pendeva accusa di complicità nell'affare delle bombe stesse, il Tribunale circa un mese fa desisteva da ogni procedimento.

I tre imputati di ieri ammisero di aver taciuto da principio la verità ma si giustificarono dicendo che altrimenti avrebbero temuto di venir coinvolti essi stessi nell'affare.

La Corte li trovò rei, avendo tratto il convincimento ch'essi s'erano messi d'accordo di tacere per non pregiudicare il Sillani, e il condannò: il Pressel a 3 settimane e il Barbich e il Peterlin a 2 settimane di carcere. I tre accusati presentarono querela di nullità.

G. Apollonio, *direttore proprietario*
Giovanni Oliva, *ger. responsabile*

I nostri mercati

Ecco i prezzi praticati oggi sui nostri mercati:

Granoturco v.	L. 12.50 a 14.—	all'ettol.	
Id. nuovo	» 12.75 a 14.—	»	
Frumento	» 17.75 a 19.25	»	
Segala	» 13.60 a 14.—	»	
Pesche	» —.22 a —.30	al	chilo
Pere	» —.10 a —.12	»	
Pomi	» —.16 a —.20	»	
Uva	» —.18 a —.30	»	

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli„ presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Udine 1[illegible] — Tip. Marco Bardusco